

IL FUOCO BRUCIA L'INVERNO

RITO CHE RISVEGLIA LA NATURA

di Filippo Polenchi

Lume a marzo

4 marzo 2012

Castrocaro Terme e Terre del Sole (Forlì Cesena)

In molte delle nostre "avventure" abbiamo rincorso il fuoco. Siamo stati attratti dalla luce come falene che inesorabilmente si fanno vicine alla finestra, attratte da una forza che neanche loro comprendono. Il mistero della seduzione si moltiplica nel loro batter d'ali.

L'Italia è una terra del fuoco, altro che la Patagonia. In Italia si accendono incendi (si perdoni il bisticcio di parole) per moltissime occasioni, ma se vogliamo lavorare di sintesi si può dire che il fuoco è utilizzato come elemento purificatore o come elemento di sostegno. È proprio in questa seconda categoria che rientra l'evento del quale vogliamo parlare oggi: *Lume a marzo* o, nel dialetto romagnolo, *lom a merz*. A Castrocaro Terme e Terre del Sole la prima domenica di marzo si accendono fuochi per tutta la campagna, per celebrare ancora una volta il rito. A corredo della festa ci sono bancarelle con dolciumi e vin brûlé (per dettagli telefonate alla Pro loco: tutti gli indirizzi nel box).

Marzo è un mese bastardo per i contadini, perché il gelo dell'inverno è ancora capace di mordere ferocemente i raccolti e perché la bella stagione, che pure si affaccia, sembra arrestarsi sulla soglia e non venire mai. Marzo è un mese crudele, altro che aprile come ha avuto modo di dire Eliot.

Il fuoco, dunque, più che enorme falò per bruciare in piazza pubblici vizi e peccati privati, diventa un lume acceso per rischiarare la notte. Ma non solo: la formula "lume a marzo" ha una doppia lettura. Da un lato, infatti, si può intendere come un dato di fatto, una luce che brilla nel mese di marzo. Dall'altro lato, però, si può intendere marzo come una personificazione e cioè attribuire uno statuto di Soggetto al mese. Mi spiego meglio: "lume a marzo" si può intendere anche come "accendiamo una luce per il mese di marzo, perché non perda la strada".

In effetti è proprio con quest'intento che l'antico rito del *lom a merz* veniva svolto. Proprio perché marzo è un mese "in bilico" si ha bisogno di fargli luce, di accompagnarlo lungo la strada che dalla notte va verso la primavera, verso la rinascita. Tant'è vero che nel Medioevo l'anno nuovo cominciava proprio di marzo.

Marzo è un mese capriccioso, a suo modo. È lui che presiede alla primavera, da lui "dipende" l'andamento della stagione nuova e anche da questo punto di vista è utile stargli vicino, non farlo sentire solo, dargli la

PER SAPERNE DI PIÙ

Pro loco Castrocaro Terme e Terre del Sole
info@proloco-castrocaro.it
 telefono 0543 769541

sicurezza che ci siamo noi con lui, che gli esseri umani hanno organizzato qualcosa di estremamente semplice e complesso al tempo stesso: accendere un fuoco (una luce) per lui. Una dedica così, marzo, la deve proprio ricordare.

L'evento si svolgerà Fortezza di Castrocaro, ubicata in cima al borgo medioevale.

Inoltre, per rievocare antiche manualità, il fuoco sarà acceso da armigeri in abiti medievali.



INVITO AL VIAGGIO